



# **Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania**

## **RELAZIONE AL RENDICONTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

# INDICE GENERALE

<b>1. Introduzione</b>	<b>2</b>
<b>2. Conto di Bilancio</b>	<b>3</b>
2.1 Verifiche preliminari	3
2.2 Gestione Finanziaria	3
<b>3. Risultati della gestione</b>	<b>4</b>
3.1 Saldo di cassa	4
3.2 Risultato della gestione di competenza	4
3.3 Risultato di amministrazione	5
3.4 Conciliazione dei risultati finanziari	6
<b>4. Analisi del conto del bilancio</b>	<b>7</b>
4.1 Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012	7
4.2 Trend storico della gestione di competenza	7
4.3 Analisi delle principali poste del conto del bilancio	8
4.3.1 Entrate	8
4.3.2 Spese	8
4.4 Analisi della gestione dei residui	9
4.5 Analisi “anzianità” dei residui	10
4.6 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	11
<b>5. Conto del patrimonio</b>	<b>12</b>
<b>6. Conclusioni</b>	<b>13</b>

## 1. Introduzione.

L'organo di revisione,

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale il 10.09.2013 con delibera n. 273;
- verificato che lo schema di rendiconto, con allegata la prevista relazione tecnica illustrativa, comprende il conto del bilancio e il conto del patrimonio;
- visto che risultano allegati, al rendiconto 2012, i seguenti documenti:
  1. determina Settore Bilancio n. 5 del 21.01.2013 relativa alla parifica del conto reso dal tesoriere riferito all'esercizio 2012;
  2. determina D.G. Bilancio n. 35 del 2.09.2013 relativa al riaccertamento dei residui attivi;
  3. determina D.G. Bilancio n. 36 del 2.09.2013 relativa al riaccertamento dei residui passivi;
  4. bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio 2012;
  5. delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 186 del 10 luglio 2012;
  6. delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 198 del 20 settembre 2012;
- visto che i risultati della gestione sono rilevati mediante la contabilità finanziaria,

### RIPORTA

i risultati dell'esame sul rendiconto per l'esercizio 2012.

## **2. Conto del Bilancio.**

### **2.1 Verifiche preliminari.**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge ;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

### **2.2 Gestione Finanziaria.**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 221 reversali e n. 1577 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Napoli Filiale di Napoli n. 91, reso il 7 gennaio 2013.

### 3. Risultati della gestione.

#### 3.1 Saldo di cassa.

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			6.682.987,54
Riscossioni	30.065.293,96	47.657.424,70	77.722.718,66
Pagamenti	8.156.953,04	75.407.077,58	83.564.030,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			841.675,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			841.675,58

L'equilibrio di cassa o di tesoreria si realizza quando la somma algebrica:

$$-/+ \text{Fondo di cassa} + \text{Riscossioni} - \text{Pagamenti}$$

rileva un valore positivo.

#### 3.2 Risultato della gestione di competenza.

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 4.190.842,42, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	89.791.794,62
Impegni	(-)	93.982.619,04
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-4.190.824,42</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	47.657.424,70
Pagamenti	(-)	75.407.077,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-27.749.652,88
Residui attivi	(+)	42.134.369,92
Residui passivi	(-)	18.575.541,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	23.558.828,46
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-4.190.824,42</b>
		<i>[A] - [B]</i>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione

dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

### 3.3 Risultato di amministrazione.

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012 presenta un avanzo di Euro 5.022.591,90, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012				6.682.987,54
RISCOSSIONI	30.065.293,96	47.657.424,70	77.722.718,66	
PAGAMENTI	8.156.953,04	75.407.077,58	83.564.030,62	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012				841.675,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				841.675,58
RESIDUI ATTIVI	16.109.327,29	42.134.369,92	58.243.697,21	
RESIDUI PASSIVI	35.487.239,43	18.575.541,46	54.062.780,89	
Differenza				4.180.916,32
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012				5.022.591,90

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	463.604,69
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>4.558.987,21</b>

Il risultato positivo (avanzo di amministrazione) esprime l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi rispetto al volume dei residui passivi. L'avanzo di amministrazione è un indicatore sul piano finanziario di buona amministrazione, perché evidenzia in sostanza il rispetto degli equilibri di bilancio durante la gestione e una eccedenza di risorse finanziarie disponibili per far fronte ai pagamenti di tutti i debiti.

L'avanzo di amministrazione può o meno essere applicato al bilancio di previsione, il disavanzo deve obbligatoriamente essere applicato. L'avanzo di amministrazione deve prioritariamente essere destinato al finanziamento delle spese correnti e delle spese per investimento correlate ad accertamenti di entrate vincolate per destinazione di legge, nonché

agli accantonamenti delle quote di ammortamento. La parte di avanzo non vincolata deve utilizzarsi in via prioritaria per la copertura dei debiti fuori bilancio.

### 3.4 Conciliazione dei risultati finanziari.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	89.791.794,62
Totale impegni di competenza	-	93.982.619,04
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-4.190.824,42</b>

#### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	1.867.946,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.867.946,79</b>

#### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.190.824,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.867.946,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		7.345.469,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012</b>		<b>5.022.591,90</b>

## 4. Analisi del conto del bilancio.

### 4.1 Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012.

<b>Entrate</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Differenza</b>	<b>Scostamento</b>
<i>Titolo I</i> Entrate da trasf.della Regione	72.470.000,00	72.040.000,00	-430.000,00	-0,60%
<i>Titolo II</i> Entrate eventuali e diverse		438.731,84	438.731,84	100%
<i>Titolo III</i> Entrate per contabilità speciali	20.000.000,00	17.313.062,78	-2.686.937,22	-13,43%
<b>Totale Entrate</b>	<b>92.470.000,00</b>	<b>89.791.794,62</b>	<b>-2.678.205,38</b>	

<b>Spese</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Differenza</b>	<b>Scostamento</b>
<i>Titolo I</i> Spese funzionamento Consiglio	72.470.000,00	76.669.556,26	4.199.556,26	5,80%
<i>Titolo II</i> Contabilità speciali	20.000.000,00	17.313.062,78	-2.686.937,22	-13,43%
<b>Totale Spese</b>	<b>92.470.000,00</b>	<b>93.982.619,04</b>	<b>1.512.619,04</b>	

Dal confronto tra le previsioni iniziali e i risultati del rendiconto, emerge uno scostamento negativo di € 2.678.205,38 per le entrate e maggiori spese per € 1.512.619,04.

### 4.2 Trend storico della gestione di competenza.

<b>Totale Entrate</b>	103.931.027,46	87.311.648,20	89.791.794,62
-----------------------	----------------	---------------	---------------

  

<b>Spese</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i> Spese funzionamento Consiglio	79.768.588,69	79.159.465,02	76.669.556,26
<i>Titolo II</i> Contabilità speciali	17.524.407,24	17.183.996,17	17.313.062,78
<b>Totale Spese</b>	<b>97.292.995,93</b>	<b>96.343.461,19</b>	<b>93.982.619,04</b>

  

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>6.638.031,53</b>	<b>-9.031.812,99</b>	<b>-4.190.824,42</b>
---	---------------------	----------------------	----------------------

  

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>3.419.035,43</b>	<b>12.048.707,71</b>	<b>7.345.469,53</b>
--	---------------------	----------------------	---------------------

  

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>10.057.066,96</b>	<b>3.016.894,72</b>	<b>3.154.645,11</b>
--------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

La tabella evidenzia la netta riduzione delle spese nel corso degli ultimi tre anni. Le entrate, in lieve aumento rispetto all'anno 2011, risultano sensibilmente ridotte rispetto all'anno 2010.



### 4.3 Analisi delle principali poste del conto del bilancio.

#### 4.3.1 Entrate:

##### a) Entrate derivanti da trasferimenti della Regione.

Le entrate derivanti da trasferimenti della Regione costituiscono i fondi trasferiti dalla Giunta Regionale per garantire il funzionamento del Consiglio Regionale come previsto dalla Legge Regionale n. 7/02. L'entità delle entrate ammonta ad € 72.040.000,00. Tale somma è destinata per € 72.000.000,00 al finanziamento delle spese del Consiglio Regionale e per € 40.000,00 al finanziamento delle attività di cui alla L.R. 9/2010 "Anagrafe pubblica degli eletti".

##### b) Entrate eventuali e diverse.

Le entrate eventuali e diverse, pari ad € 438.731,84, comprendono rimborsi, introiti, interessi attivi e il contributo, di € 231.280,96, dell'Autorità di garanzia per le telecomunicazioni per attività delegate al Corecom.

##### c) Entrate per contabilità speciali- partite di giro.

Le entrate per contabilità speciali, pari ad € 17.313.062,78, rappresentano somme che transitano per il bilancio in perfetta corrispondenza tra le voci di entrata e di uscita. Esse riguardano, principalmente, ritenute erariali e previdenziali operate su stipendi di dipendenti e consiglieri.

#### 4.3.2 Spese:

La spesa è strutturata in 2 titoli:

Titolo I        Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale (Tab. 1)

Titolo II      Contabilità speciali (riguardano partite di giro di cui si è già detto).

Il titolo I si compone di n. 7 UPB e il titolo II di una sola UPB, la 08.

Classificazione delle spese per il funzionamento del Consiglio Regionale				
UPB	DENOMINAZIONE	2010	2011	2012
01 -	Spese per gli organi del Consiglio	29.430.000,00	26.786.251,48	26.149.138,93
02 -	Spese di rappresentanza	120.150,00	58.000,00	57.721,38
03 -	Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi	12.941.179,80	15.669.693,14	13.714.231,20
04 -	Spese per il personale	31.086.556,37	30.630.132,48	31.731.983,66
05 -	Spese funzionamento gruppi consiliari	4.592.140,98	4.469.891,00	3.762.998,49
06 -	Spese istituzionali generali	1.598.561,54	1.545.496,92	1.253.482,60
<b>Totale</b>		<b>79.768.588,69</b>	<b>79.159.465,02</b>	<b>76.669.556,26</b>

Tab.1

#### **UPB 01) Spese per gli organi del Consiglio Regionale**

Le spese per gli organi del consiglio Regionale subiscono, nel corso dei tre anni considerati, una netta riduzione; tale riduzione è più evidente rispetto all'anno 2010.

#### **UPB 02) Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza risultano ridotte di oltre il 50% rispetto al 2010 e di poco rispetto al 2011.

#### **UPB 03) Spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi**

Le spese per il funzionamento degli uffici hanno, nel corso dei tre anni, un andamento altalenante. L'importo di spesa maggiore è quello per l'anno 2011.

#### **UPB 04) Spese per il personale**

Le spese per il personale registrano un andamento più o meno costante nell'arco del periodo considerato.

#### **UPB 05) Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari**

Le spese per il funzionamento dei gruppi consiliari subiscono una sensibile riduzione nell'arco dei tre anni. Riguardo a tale voce di spesa, va ricordata la L.R. n. 38 del 24.12.2012 che ha imposto dei limiti precisi al costo del personale dei gruppi consiliari.

#### **UPB 06) Spese istituzionali generali**

Le spese istituzionali generali, nel corso dei tre anni, subiscono una lieve riduzione.

### **4.4 Analisi della gestione dei residui.**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

#### **Residui attivi**

<i>ENTRATE</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riscuotere</i>	<i>Residui della competenza</i>	<i>Totale Residui</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Tit. I - Trasl.Reg.	45.951.292,29	30.000.000,00	15.951.292,29	42.020.000,00	57.971.292,29	
Tit. II - Event. e diverse	42.123,96	42.123,96		56.549,92	56.549,92	
Tit. III - Contab. Speciali	181.205,00	23.170,00	158.035,00	57.820,00	215.855,00	
<i>Totale</i>	46.174.621,25	30.065.293,96	16.109.327,29	42.134.369,92	58.243.697,21	

### Residui passivi

SPESE	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da pagare	Residui della competenza	Totale Residui	Residui stornati
Tit. I - Funz. Consiglio	45.313.734,65	8.155.973,04	35.439.761,76	18.467.273,33	53.907.035,09	1.717.999,85
Tit. II - Contab. Speciali	198.404,61	980,00	47.477,67	108.268,13	155.745,80	149.946,94
<b>Totale</b>	<b>45.512.139,26</b>	<b>8.156.953,04</b>	<b>35.487.239,43</b>	<b>18.575.541,46</b>	<b>54.062.780,89</b>	<b>1.867.946,79</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi		
Minori residui attivi		
Minori residui passivi		1.867.946,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-1.867.946,79</b>

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

I residui passivi sono stati stornati per € 1.867.946,79.

### 4.5 Analisi "anzianità" dei residui.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I					15.951.292,29	42.020.000,00	57.971.292,29
Titolo II						56.549,92	56.549,92
Titolo III					158.035,00	57.820,00	215.855,00
<b>Totale</b>					<b>16.109.327,29</b>	<b>42.134.369,92</b>	<b>58.243.697,21</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	7.963.327,70	7.333.970,85	6.776.684,11	5.469.208,90	7.896.570,20	18.467.273,33	53.907.035,09
Titolo II					47.477,67	108.268,13	155.745,80
<b>Totale</b>	<b>7.963.327,70</b>	<b>7.333.970,85</b>	<b>6.776.684,11</b>	<b>5.469.208,90</b>	<b>7.944.047,87</b>	<b>18.575.541,46</b>	<b>54.062.780,89</b>

Dall'esame del prospetto risulta che i maggiori residui attivi e passivi si sono formati nel corso dell'anno 2012.

#### **4.6 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.**

Dall'esame della documentazione a disposizione di questo collegio e dagli attestati dei responsabili dei vari settori risulta la presenza di debiti fuori bilancio per importi considerevoli. Difatti, alla nota del 20.06.2013 del responsabile del Settore Amministrazione ed economato sono allegati due prospetti nei quali si legge, nel primo, che l'importo dei debiti fuori bilancio è pari ad € 1.032.807,30 e, nel secondo, che l'importo delle passività pregresse è pari ad € 1.056.588,52. A tali importi vanno aggiunte le spese legali da definirsi. Sulla base di quanto riportato, si raccomanda vivamente di vincolare parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2012 a copertura dei debiti fuori bilancio.

## 5. Conto del Patrimonio.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Ai sensi dell'art. 24 della L. R. 20 Giugno 2006, *"Il conto del patrimonio indica la consistenza degli elementi patrimoniali esistenti all'inizio e al termine di esercizio e il relativo valore in termini complessivi per categoria"*. Il prospetto del Conto del patrimonio, allegato al rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, riporta soltanto il valore di taluni beni materiali classificati nelle categorie dal n. 1 al n. 8 (Tab. 2).

CATEGORIA	31/12/2011	31/12/2012
1. (Arredi, armadi ecc.)	596.681	685.283
2. (Macchine da calcolo, fax, fotocop. ecc.)	150.440	120.352
3. (Apparecchiature informatiche, ecc.)	58.079	62.623
4. (Libri e pubblicazioni, ecc.)	37.932	32.731
5. (Quadri, oggetti d'arte, preziosi, ecc.)	155.388	155.388
6. (Apparecchiature audio e video, Macchine fot., radio, ecc.)	5.108	4.087
7. (Motocicli, automezzi, ecc.)	4.320	3.240
8. (Beni di scarso valore)	2.727	2.693
<b>Totale Generale</b>	<b>1.010.675</b>	<b>1.066.397</b>

La verifica del Conto ha evidenziato che l'Ente sta predisponendo un sistema contabile idoneo a rappresentare la consistenza patrimoniale in maniera costantemente aggiornata e veritiera. Pertanto, si raccomanda di predisporre i necessari mezzi contabili e amministrativi per avere un quadro completo e veritiero della struttura patrimoniale dell'Ente.

## **6. Conclusioni.**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE

DOTT. GIOVANNI GERARDO PARENTE

COMPONENTE

DOTT. CLAUDIO MALLARDO

COMPONENTE

DOTT. NICOLINO SANTORO